

La 18^a Coppa della Collina è appena terminata.... E non sono certo mancate le polemiche.

Questa edizione, per quanto mi riguarda, è stata sicuramente la più impegnativa di quelle finora da me organizzate.

Non nascondo l'amarezza ed il dispiacere di quando metti l'anima in qualcosa in cui credi e che ti appassiona, cercando di fare una manifestazione piacevole, con il giusto spirito agonistico, pensata anche per condividere una bella giornata insieme a "veri" amici, e poi ti accorgi che non è così...

Purtroppo devo prendere atto che le cose sono cambiate.

Fare tanti sforzi, lavorare con cura per mesi investendo tempo, trascurando la famiglia, per non parlare degli aspetti economici da far quadrare, non è facile ma questo è sempre stato il nostro modo di organizzare la Coppa Collina, cercando di dare il nostro meglio e, in qualche modo, di "coccolare" i partecipanti.

Ora vedo che le cose stanno cambiando... nessuno sbaglia più... la colpa è sempre di chi organizza. Si creano inutili discussioni con offese gravi... (vedi quello che è stato detto al Signor Fagioli, anima di questa manifestazione) che inutilmente fanno rallentare le premiazioni. Poi, guardando bene, sono sempre gli stessi che fanno polemica, quelli che non possono certo definirsi "Signori della regolarità" quanto più realisticamente equipaggi improvvisati che a malapena sanno leggere un "road book" ma che creano questioni su un stop non segnalato... o qualche metro in più o meno... quando nel regolamento CSAI si evince chiaramente che le indicazioni metriche sono "indicative".

Io però mi chiedo, come mai nelle prime 15/20 posizioni ci sono sempre gli stessi equipaggi? La risposta è che in queste posizioni si piazzano dei professionisti (Gentlemen Drivers), persone vere che da decenni partecipano a questa competizione regalando il giusto lustro con discussioni concrete e costruttive quando ce n'è il bisogno, non delle "scenette" fatte ad arte per giustificare un errore commesso.

Detto questo, io personalmente, con la 18^a edizione appena conclusa, chiudo questo meraviglioso percorso, che mi ha dato tante soddisfazioni e la possibilità di fare tante conoscenze ed instaurare sincere amicizie: Velerio, Massimo, Giuliano, Bruno, Armando, Roberto, Mario, Maurizio, Giovanni e tanti tanti altri... che rimarranno sempre nel mio cuore.

Saluto e ringrazio tutti gli appassionati del club, e sono tanti, che si sono adoperati per far sì che questo sport fosse anche divertimento e mi dispiace per quei pochi pseudo-appassionati che con la loro arroganza ed incapacità stanno distruggendo questa disciplina meravigliosa.

Ringrazio di cuore tutti quelli che hanno creduto in me e nella Coppa della Collina Storica e che, sono sicuro, avrò modo di rincontrare.

Alfredo Lippi